Quattro gol subiti in campionato, nessuno come il Siracusa in Italia: chiamatela “difesa di ferro”

Dopo la bella vittoria sulla Scafatese, la squadra di mister Turati era chiamata a ripetersi per rimanere in vetta in campionato e così ha fatto, anche contro l’Akragas, travolgendo la squadra di Giancarlo Favarin per 5-0. Ma c’è un filo rosso che collega il momento positivo azzurro al primo posto in classifica: la miglior difesa del campionato di Serie D con appena 4 gol subiti, di cui 2 su calcio di rigore. Ma non solo, perché gli azzurri sono anche la difesa meno battuta d’Italia. Dietro il Siracusa c’è la Sambenedettese, che domina il girone F di Serie D con 6 gol subiti. Il Siracusa non subisce gol da tre partite consecutive, ma il dato ancora più interessante è che ha subito gol in sole 3 giornate su 14: contro Sambiase (1-0, ndr), Locri (2-0, ndr) e Castrumfavara (1-1, ndr). Alla vigilia di Siracusa-Enna, poi vinta 4-0 dagli azzurri, mister Turati si è focalizzato su aspetti e dati assai curiosi tra cui tiri fatti, assist e passaggi riusciti ed è emerso che il Siracusa doppia gli avversari del girone in tutti i numeri.

Andando ad analizzare i dati emerge inoltre che il Siracusa ha subito il 100% dei gol fuori casa. Altro aspetto determinante sull’andamento della squadra di Turati è che il 79,2% dei gol realizzati sono “fatti in casa”. E qui spicca un altro elemento: il fattore campo. Al “Nicola De Simone” sono state registrate 7 vittorie su 7, 19 gol realizzati su 24 totali e zero gol subiti.

Il dato è da ammirare e studiare: il Siracusa è la migliore difesa d’Italia tra serie A, B, C e D.

Tra le curve di questo primato si nascondono parecchi meriti e

anche tante curiosità che plasmano quel numero quattro in “gol subiti” in classifica. I meriti sono innanzitutto di mister Turati, che ha dato forma a una squadra solida e aggressiva. Tra i giocatori che si sono contraddistinti sicuramente ci sono Fedele Iovino e Mattia Puzone. Classe 2005, Iovino è cresciuto nel settore giovanile del Napoli e, dopo l’esperienza con la formazione Under 19 del Cosenza, nella scorsa stagione è stato titolare nel girone I di Serie D con il Città di Sant’Agata. L’estremo difensore azzurro è sicuramente uno dei motivi di quel numero “4”, trasmettendo alla propria difesa sicurezza e tranquillità. Mattia Puzone, esterno difensivo è assoluto protagonista di questo periodo positivo del Siracusa. Classe 2006, Puzone è cresciuto nel settore giovanile del Napoli, club con il quale ha giocato anche in Uefa Youth League. L’esterno azzurro è cuore, grinta e corsa. Arrivato agli inizi di settembre ha dovuto lavorare non poco per entrare nei rodaggi di mister Turati. L’esordio contro il Paternò in Coppa Italia di Serie D e da lì non ha più lasciato il campo. Iovino e Puzone possiamo definirli sicuramente i protagonisti silenziosi, oltre alle certezze presenti in squadra a partire dal capitano Mimmo Maggio fino ad Alberto Acquadro.
Tra partite poco convincenti nel gioco e a volte anche nello spirito, come è normale che succeda nel corso di un campionato, i dati confermano l’ottimo stato di forma e un primo posto meritato e, al momento, consolidato.

Foto Instagram Siracusa Calcio 1924.

Pmi Day-Industriamoci, le

imprese incontrano gli studenti: Confindustria e “Ruiz” insieme

L’edizione 2024 del “Pmi Day-Industriamoci”, l’appuntamento annuale a cura della Piccola Industria di Confindustria, ha scelto l’azienda “Leone La Ferla spa” a Melilli. “Costruire il futuro” è il tema centrale di quest’anno, creando un ponte tra il mondo della scuola e quello delle imprese. All’iniziativa hanno partecipato gli studenti di terza classe dell’Istituto di Istruzione Superiore “A. Ruiz” di Augusta, accompagnati dalla Dirigente Maria Concetta Castorina.
A condurre la manifestazione Caterina Quercioli – Presidente Piccola Industria Confindustria Siracusa e Sebastiano Bongiovanni – Presidente Piccola Industria di Confindustria Sicilia. Presente anche il Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale.
Gli onori di casa sono stati a cura di Edoardo La Ferla, eletto da poco Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia che presentando la sua azienda, che ha raggiunto il traguardo dei 300 anni di vita, agli studenti ha sottolineato “l’importanza della formazione e del dialogo costante tra giovani e imprese”.
“La collaborazione tra Imprese e Scuole – ha detto Caterina Quercioli – può favorire l’inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. L’occupazione giovanile rappresenta il futuro delle imprese ed è senza dubbio una tematica rilevante per tutte le generazioni.”
“Il Pmi Day è un’importante momento per valorizzare il ruolo delle nostre piccole e medie imprese – ha detto Sebastiano Bongiovanni – oggi la Sicilia offre ai giovani opportunità di crescita e realizzazione professionale. “L’iniziativa si inserisce in un percorso che portiamo avanti con grande dedizione, da anni, a dimostrazione di un dialogo aperto con

il territorio”.
“Offrire ai giovani un’occasione preziosa per costruire il loro futuro – secondo il Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale – è parte integrante del nostro DNA, continueremo su questa strada”.

Evade dagli arresti domiciliari, 27enne denunciata

Una 37enne, con precedenti di polizia, è stata denunciata dai Carabinieri di Cassibile per evasione dagli arresti domiciliari.
La donna mentre si trovava sottoposta agli arresti domiciliari per stupefacenti, è risultata assente all’atto del controllo dei Carabinieri, incurante del suo stato detentivo.

Prima Assemblea Plenaria della Consulta Provinciale degli Studenti a Siracusa

Si è svolta venerdì 29 novembre, presso l’Auditorium del Museo Paolo Orsi, la prima Assemblea Plenaria della Consulta Provinciale degli Studenti (CPS) di Siracusa per il nuovo anno scolastico. La seduta, presieduta dal presidente Alessandro

Giangrande, ha visto l'insediamento dei nuovi rappresentanti eletti nelle recenti elezioni suppletive. Durante la Plenaria, sono stati premiati i vincitori del concorso "Conoscere per Amare e Difendere", progetto volto a sensibilizzare gli studenti sul valore del patrimonio culturale della Sicilia e aretuseo. Tutti i premiati, appartenenti al 2° Istituto Superiore Arangio Ruiz di Augusta, hanno ricevuto un riconoscimento per il loro impegno: Lorenzo Luciani, primo premio sezione letteraria (€80); Milian Provenzano, secondo premio sezione letteraria (€60); Melissa Lisitano, primo premio sezione artistica (€80).
Il Presidente, Alessandro Giangrande, ha aperto i lavori ribadendo il ruolo fondamentale della Consulta come laboratorio di cittadinanza attiva e risorsa per gli studenti della provincia. "Dobbiamo essere un punto di riferimento per risolvere concretamente i problemi che riguardano gli studenti e dare voce alle loro esigenze", ha sottolineato.
L'Assemblea ha proceduto con le elezioni suppletive per completare la Giunta Esecutiva della CPS. I nuovi incarichi assegnati sono: vicepresidente: Alessandro Drago; segretaria: Emily Formica; assistente del presidente: Maria Gloria Pasqua; presidente commissione III (Edilizia e Trasporti): Andrea Conti; presidente commissione IV (Legalità, Diritti Umani e Volontariato): Benedetta Giudice; presidente commissione V (Sport, Benessere e Alimentazione): Lorenzo Capuana; referente zona nord: Alessandro Santanello; referente zona centro: Alberto Salafia; referente zona sud: Corrado Frasca; organi di garanzia: Francesca Seguino ed Emanuele Bonanno.

Ventiduenne tenta di

togliersi la vita lanciandosi dal quarto piano: è in gravi condizioni

Un 22enne di Augusta finisce all'ospedale Cannizzaro di Catania dopo aver tentato di togliersi la vita. Il giovane, intorno alle 21.30 di ieri, in contrada Scardina ad Augusta, avrebbe tentato il suicidio, buttandosi giù dal balcone di casa, al quarto piano. Non sono ancora chiari tutti gli aspetti della vicenda. Sul posto sono immediatamente intervenuti i soccorsi e le forze dell'ordine. Il 22enne si trova adesso ricoverato in gravi condizioni al reparto di Rianimazione dell'ospedale Cannizzaro di Catania.

Nuovo furto nell'azienda agricola del deputato Riccardo Gennuso, la solidarietà di Schifani

Quattrocento irrigatori sono stati rubati dall'azienda agricola di contrada Rosselle, ad Ispica, di proprietà della famiglia del deputato regionale Riccardo Gennuso (FI). Un episodio che si aggiunge ad una lunga lista di incendi, furti e danneggiamenti. Marcello Caruso, coordinatore regionale di Forza Italia, esprime "a nome di tutto il partito la più sincera solidarietà all'amico Riccardo Gennuso e alla sua famiglia per il grave atto intimidatorio subito, che rappresenta l'ennesima aggressione ai danni della sua impresa

e della sua serenità familiare.
Il coordinatore regionale azzurro auspica “che le forze dell’ordine e la magistratura riescano a individuare al più presto i responsabili di questi atti criminosi, assicurandoli alla giustizia”.
Anche il presidente della Regione, Renato Schifani ha espresso la sua “piena solidarietà e vicinanza all’ex deputato regionale Pippo Gennuso per il grave atto intimidatorio che ha colpito la sua azienda agricola a Ispica, in provincia di Ragusa. Questo ennesimo episodio di violenza non solo mina la serenità personale di chi ne è vittima, ma rappresenta un attacco diretto al lavoro e all’impegno di chi contribuisce al tessuto economico e sociale della nostra Regione”.
La Sicilia – aggiunge Schifani – non può e non deve essere terra in cui il lavoro onesto e il sacrificio vengano mortificati da simili atti di criminalità. Mi unisco all’appello di Gennuso affinché le istituzioni, a tutti i livelli, intervengano con fermezza per garantire la sicurezza delle imprese agricole e di tutti i cittadini”.

Il porto di Augusta sarà polo strategico per energia eolica offshore: firmato il decreto

“Accolgo con grande soddisfazione la scelta dei ministri Pichetto Fratin e Salvini, che rispecchia pienamente la proposta avanzata dalla Regione Siciliana. Questa decisione, frutto di un’intesa con tutte le Autorità portuali della Sicilia, testimonia il valore di un dialogo costruttivo e dell’importanza della collaborazione istituzionale. Il mio governo ha pensato di puntare su una sola destinazione,

individuando Augusta come la candidata ideale. Tale scelta rafforza il ruolo della Sicilia come protagonista nello scenario nazionale e internazionale, valorizzandone le straordinarie potenzialità. Ringrazio tutte le parti coinvolte per il loro impegno nel raggiungimento di un obiettivo così importante per l'intera comunità siciliana". Lo dichiara il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani, commentando la scelta, da parte dei ministri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, del porto di Augusta quale base strategica prioritaria per l'energia eolica offshore. La Sicilia, lo scorso marzo, ha presentato una candidatura unitaria al ministero dell'Ambiente per un porto nel quale realizzare il cantiere per la produzione e l'assemblaggio di piattaforme galleggianti per l'energia eolica in mare. E ha indicato proprio il porto di Augusta.
Nella giornata di ieri, quindi, è stato firmato il decreto interministeriale dai ministri Pichetto Fratin e Salvini con il quale si indica lo scalo di Augusta come base strategica prioritaria per la costruzione di impianti eolici offshore nel Mediterraneo.

Spaccio di stupefacenti, 27enne condannato a un anno di reclusione

Un anno, 3 mesi, 8 giorni di reclusione e 9mila euro di multa. Dovrà scontarli un 27enne per essere stato riconosciuto colpevole di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti commesso a Siracusa lo scorso febbraio
I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato l'uomo in esecuzione di un provvedimento della Procura della Repubblica presso il

Tribunale di Siracusa.
L’uomo, già agli arresti, è stato riconosciuto colpevole di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti commesso a Siracusa lo scorso febbraio e condannato a 1 anno, 3 mesi, 8 giorni di reclusione e 9mila euro di multa.
L’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato condotto presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria.

Trentasette migranti sbarcati a Siracusa, soccorsi dalla Guardia Costiera

Sono trentasette i migranti sbarcati poco dopo le 13 al Porto Grande di Siracusa. Tutti uomini e infreddoliti, appaiono in discrete condizioni di salute. Solo per uno degli stranieri è stato necessario il trasferimento in ospedale, per alcun accertamenti.
Sono arrivati a bordo di una motovedetta della Capitaneria di Porto di Siracusa, impegnata dal tardo pomeriggio di ieri nelle difficili operazioni di soccorso in mare, sfidando condizioni estreme. Gli stranieri erano a bordo di una imbarcazione in difficoltà, a circa cento miglia dalle coste siciliane.

Sgominata la banda dell’escavatore, la Polizia arresta cinque uomini

Sono cinque le persone arrestate dalla Polizia di Stato nell’ambito dell’operazione ribattezzata “New Holland”. Le indagini hanno permesso di sgominare quella che era diventata nota come la banda dell’escavatore. I cinque destinatari dell’ordinanza di custodia in carcere emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari sono originari di Lentini e Francofonte.

L’indagine, condotta dagli investigatori del Commissariato di Lentini con il supporto della Squadra Mobile di Siracusa e coordinata dalla Procura, ha consentito di individuare il quintetto ritenuto responsabile di rapina a mano armata e plurimi episodi di furti perpetrati mediante la tecnica delle “spaccate” ai danni di attività commerciali, gioiellerie, istituti di credito e di uffici postali.

Nel corso degli ultimi mesi, la pericolosa banda ha portato a compimento una serie di colpi, avvalendosi sistematicamente di escavatori e autocarri rubati che venivano impiegati per distruggere gli ingressi delle attività prese di mira. Una volta aperto un varco, entravano e rubano le casseforti.

La base operativa della banda è stata individuata nelle campagne di contrada “Cannellazza”, poco fuori Carlentini. Lì venivano pianificati i colpi e nascosti i mezzi pesanti.

La scelta non era casuale, perché da quella area era facile raggiungere il territorio del calatino e la zona nord della provincia di Siracusa. Nello specifico, le strade interne di contrada Cannellazza permettevano una fuga più semplice laddove vi fosse stata la presenza delle forze dell’ordine, che nelle ultime settimane diveniva sempre più incalzante, tanto da prevenire ed evitare alcuni colpi che gli arrestati avevano già organizzato.

L’utilizzo dell’elicottero del Reparto Volo di Palermo ed una serie di appostamenti hanno permesso ai poliziotti di rinvenire, in più circostanze, escavatori e camion rubati nonché parte del bottino asportato in un furto a Vizzini.

Le indagini hanno consentito di dimostrare come il gruppo criminale fosse strutturalmente organizzato e caratterizzato da una spiccata propensione a delinquere. Prima della realizzazione di ogni colpo, i membri dell’organizzazione eseguivano preliminari sopralluoghi nei punti di interesse.
Tra i componenti della banda vi erano abili conduttori di escavatori, capaci di portare in esecuzione l’azione furtiva in pochi minuti e prima che le forze dell’ordine potessero giungere in tempo utile per riuscire ad intercettarli.
È stato accertato, inoltre, che i componenti del commando criminale avevano nella loro disponibilità armi e materiale esplodente, quest’ultimo impiegato per lo sfondamento degli ATM sottratti durante i colpi agli istituti bancari.
Riuscivano così a far esplodere i bancomat attraverso la tecnica della “marmotta”: un ordigno esplosivo che, una volta innescato, determinava la detonazione della cassa /.
Nel corso della nottata, i poliziotti del Commissariato di Lentini e della Squadra Mobile della Questura di Siracusa hanno eseguito le ordinanze di custodia cautelare in carcere dei 5 soggetti.